



È l'ora degli indici azionari

Con il cambio di condizioni di mercato migliora il profilo di rischio rendimento dei certificati su indici



Indice



A CHE PUNTO SIAMO
PAG. 4



APPROFONDIMENTO
PAG. 5



A TUTTA LEVA
PAG. 10



PILLOLE SOTTOSTANTI
PAG. 13



**CERTIFICATO
DELLA SETTIMANA**
PAG. 14



APPUNTAMENTI
PAG. 16



NEWS
PAG. 19



**ANALISI
FONDAMENTALE**
PAG. 24



NUOVE EMISSIONI
PAG. 29



**ANALISI TECNICA
E FONDAMENTALE**
PAG. 37

SEGUI IL CANALE TELEGRAM!

Segui il canale Telegram di Certificati e Derivati, punto di incontro per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, articoli approfondimenti e notizie sul mondo dei certificati

[UNISCITI AL NOSTRO CANALE](#)

L'editoriale di Vincenzo Gallo



Ancora una volta le trimestrali ci ricordano quanto sia delicato l'equilibrio dei mercati azionari e di quanto le sorprese siano dietro l'angolo. L'ultima in ordine temporale è quella di Amazon, titolo che non ha bisogno di presentazioni, che dopo la pubblicazione dei dati ha registrato una flessione nell'after hours superiore al 20%.

Alzi la mano chi si aspettava da un titolo che capitalizza circa 1.130 miliardi di dollari, quasi il doppio rispetto a tutta Borsa Italiana, una debacle di tale portata. Un elemento che sottolinea quanto sia importante all'interno di un portafoglio di investimenti, la diversificazione e soprattutto la gestione del rischio. Partendo da questo principio e potendo contare su un mercato che offre opportunità diverse rispetto al passato siamo andati ad analizzare i certificati scritti su indici, asset che proprio perché implicitamente diversificati, presentano una rischiosità inferiore

rispetto ai singoli titoli azionari.

Altra soluzione per ridurre al minimo i pericoli di questa fase molto incerta dei mercati è quella di rivolgersi a quei certificati che, seppur a capitale condizionatamente protetto, vantano barriere sui sottostanti profonde. È il caso di un Fixed Cash Collect Step Down di Barclays scritto su quattro blue chip italiane che mette sul piatto un flusso di premi periodici dello 0,8% mensile e può contare su una barriera di Intesa Sanpaolo, attuale worst of, posta a 0,6928 euro. In ottica di diversificazione, doveroso guardare all'oro tornato sui minimi di periodo: graficamente il prezioso che offre spunti tecnici che si possono cavalcare con l'ampia offerta di certificati a leva disponibili sul mercato.

Per chi vuole approfondire l'utilizzo di questi strumenti con esempi di operatività dal vivo ricordiamo che il 3 novembre prossimo si svolgerà a Padova la quinta e ultima tappa degli "Investimenti in tour" di BNP Paribas.

Borse proseguono il rimbalzo anche se pesano trimestrali e inflazione

La Bce alza di 75 punti base il costo del denaro mentre l'inflazione in Italia si avvicina al 12%

Settimana positiva per la maggior parte degli indici americani ed europei che proseguono il rimbalzo avviato dalla metà di ottobre, anche se sul finire di settimana tornano a mostrare incertezza. Come da attese nella riunione di giovedì la Banca Centrale Europea (Bce) ha alzato di 75 punti base il costo del denaro portando così il tasso di rifinanziamento principale al 2%. Oltre a questo, l'istituto guidato da Christine Lagarde ha comunicato che dal 23 novembre modificherà i termini del programma di maxi-prestiti alle banche. Ma non solo, nella consueta conferenza stampa post-meeting la presidente Lagarde ha ribadito che l'istituto alzerà ancora i tassi e che nei prossimi tre trimestri è atteso un rallentamento dell'economia. Sempre in tema banche centrali, la settimana prossima è attesa la riunione della Federal Reserve che con tutta probabilità alzerà i tassi di altri 75 punti base, il quarto rialzo consecutivo. Gli operatori continuano a monitorare da vicino anche i tanti dati macroeconomici e in tal senso sorprende il dato sulla crescita economica americana, con il Pil del Paese, che dopo due trimestri consecutivi di crescita negativa si è attestato al 2,6%, in aumento rispetto alle stime che vedevano il valore al 2,4%. Sul delicato fronte delle materie prime continua la discesa del prezzo del gas anche se nelle ultime sedute è tornato sopra 110 euro al megawattora e sempre in tema energia, l'International Energy Agency ha dichiarato che il conflitto tra Russia e Ucraina accelererà il picco di consumo globale di combustibili fossili previsto ora per il 2030. La settimana si è chiusa con l'uscita del



dato sull'inflazione italiana che è balzata all'11,9% dato nettamente al di sopra del precedente +8,9%. Infine, sul fronte dei cambi valutari è da segnalare il timido ritorno sulla parità del cambio euro dollaro prima di chiudere l'ottava nuovamente al di sotto di essa. Intanto prosegue la stagione delle trimestrali statunitensi ed europee entrando nel vivo anche in Italia. A Piazza Affari l'indice Ftse Mib riesce a chiudere al rialzo 4 sedute su 5, mettendo a segno un rialzo di oltre il 3,5%.

È l'ora degli indici azionari

Con il cambio di condizioni di mercato migliora il profilo di rischio rendimento dei certificati su indici



Qualcosa è cambiato sul mercato azionario e per quanto riguarda da vicino il settore degli investment certificate, i rapporti rischio-rendimento sono stati stravolti. L'ondata di volatilità che si è abbattuta sui mercati e le dinamiche sui tassi di interesse, hanno creato un tavolo di lavoro completamente nuovo per gli strutturatori. Il risultato è quello che si sta vedendo nelle emissioni dell'ultimo periodo,

con le caratteristiche che vanno dalla protezione al rendimento su certificati legati alle Big Cap europee, senza utilizzare quindi leve di volatilità o titoli growth inseriti in basket worst of a bassa correlazione, che hanno raggiunto livelli che prima erano possibili su titoli altamente speculativi. Proprio per via di questo processo, del tutto fisiologico, anche quella fascia di sottostanti che presentava



caratteristiche di rischio nettamente inferiori, ora possono raggiungere rendimenti potenziali molto più sostenuti di un tempo.

In questo contesto anche le emissioni su anche gli indici azionari, che per loro natura riescono a competere con l'offerta dei worst of composti da singole azioni, ora mostrano dei profili di rischio rendimento di interesse. In particolare, nel perimetro dei certificati a capitale protetto condizionato, abbiamo più volte rimarcato che le caratteristiche insite ad un indice azionario non si sposano con l'esigenza di massimizzare il rendimento per uno specifico motivo. Infatti, questi asset subiscono un taglio netto della volatilità dovuto alla diversificazione implicita data dal numero dei componenti che li compongono, che fa diminuire conseguentemente il rischio specifico. Questa dinamica si riflette sulla possibilità di monetizzare la volatilità dei sottostanti che di conseguenza penalizza i rendimenti potenziali su quei certificati che si appoggiano a strutture opzionali sottostanti distinte da vega negativo, ovvero le strutture contraddistinte da una protezione condizionata del capitale.

Ma cosa è cambiato per gli investitori in questo nuovo panorama? Si è aperto uno scenario in cui si può puntare sugli stessi rendimenti che un tempo si avevano con tipologie di sottostanti ben diverse e pertanto con un grado di rischio nettamente inferiore.

Fatta questa premessa si comprende come questa tipologia di sottostante inserito all'interno di payoff consolidati a premi periodici, tornano di estrema attualità dopo che per anni il basso potenziale di upside li aveva relegati a quota residuale nelle emissioni dell'industria. Con l'obiettivo di sfruttare questo "momentum", molti emittenti hanno rinnovato la propria offerta puntando proprio su basket indici azionari. Cercando di cogliere questa opportunità che il mercato offre, l'Ufficio Studi di Certificati e Derivati ha selezionato una shortlist che abbraccia un totale di 12 certificati.



LA SHORTLIST

Partiamo da due proposte che abbracciano differenti caratteristiche molto utili per affrontare l'incertezza sui mercati senza per questo rinunciare ai rendimenti potenziali. Si tratta di due Low Barrier targati UniCredit ovvero due Cash Collect Memory Step Down con barriera capitale al 40% e autocall a partire da marzo 2023 di tipo step down, ovvero con trigger decrescente nel tempo. I sottostanti scelti per loro caratteristiche implicite e per la correlazione che li contraddistingue, è diretta conseguenza del loro rendimento cedolare. Distinguiamo infatti il Cash Collect Memory Step Down su Ftse Mib, Nasdaq e Nikkei 225 (Isin DE000HC0DFT1) con cedola trimestrale dell'1,65% vincolata ad un trigger del 60% e il Cash Collect Memory Step Down su Ftse Mib, Nasdaq e Dax (Isin DE000HC0DFU9) con premio periodico trimestrale con memoria dello 0,9%. Differenza evidente dal punto di vista del rendimento cedolare ma come detto è sempre bene andare oltre per analizzare le caratteristiche dei sottostanti. La differenza la fa la correlazione molto bassa del Nikkei 225 sugli altri componenti del basket rispetto a quella assunta dal Dax. Ricordiamo che in presenza di basket worst of una bassa correlazione si connette ad un più basso costo della struttura e quindi alla possibilità da parte dell'emittente di aumentare il rendimento potenziale del prodotto. Si tratta in conclusione di due Low Barrier ad alta asimmetria addirittura agganciati ad indici azionari con rendimento annuo di tutto rispetto, addirittura fino al 6,6%.

Altra interessante proposta è targata Leonteq che ha recentemente portato sul secondario un Phoenix Memory Step Down (Isin CH1134492078) agganciato ad un basket worst of che vede la contemporanea presenza dell'S&P 500, Eurostoxx 50 e Nikkei 225. In questo caso la barriera terminale è al 50%, e sulla tenuta di questo stesso livello verranno poi erogati i premi dell'1,25% trimestrale.

Come chiarito anche dal nome commerciale, è anche qui presente l'effetto step down sul trigger autocallabile che dal 100% iniziale decresce con un ritmo del 5% ogni anno.

Rimanendo sempre all'intero del medesimo payoff si segnala anche un Cash Collect Memory firmato Vontobel (Isin DE000VX60ZQ0) che consente di inserire un portafoglio una consolidata struttura asimmetrica con premi periodici, agganciata ad indici azionari e quindi con una dose di rischio sicuramente inferiore e che è ulteriormente interessante per l'esposizione in tema ESG. I due sottostanti di riferimento sono infatti l'S&P 500 e l'Eurostoxx 50 entrambi nella conformazione ESG. Guardando alle caratteristiche la barriera capitale è al 70%, ma gli indici ESG rispetto alla conformazione classica sono meno volatili, e premi periodici trimestrali dell'1,55%.



Cambiando struttura e spostandosi sugli Express, ovvero certificati che prevedono il solo pagamento del coupon, e quindi non dei premi periodici, al solo verificarsi dell'evento autocall. Su questa fattispecie abbiamo messo a monitor un Express firmato UniCredit

e legato all'Eurostoxx Banks (Isin IT0005498149), con coupon del 6,5% semestrale, e un Autocallable Twin Win di Ubs sempre sul medesimo sottostante (Isin DE000UH8CWP7) che invece prevede il coupon al 5,63% trimestrale ma con scadenza inferiore e

ISIN	NOME	EMITTENTE	SCADENZA	SOTTOSTANTI / STRIKE	BARRIERA	CEDOLA	TRIGGER	FREQUENZA	AUTOCALL	TRIGGER	WORST OF	PREZZO
CH1134492078	Phoenix Memory Step Down	Leonteq	01/10/24	Eurostoxx 50 / 4097,51 ; S&P 500 / 4354,19 ; Nikkei 225 / 29839,71	50%	1,25%	50%	trimestrale	SI	95% decrescete 5% ogni anno	Eurostoxx 50 (87,61%)	931,09
DE000HC0DFU9	Cash Collect Memory Step Down	UniCredit	17/09/26	Nasdaq 100 / 11271,75 ; Ftse Mib / 20961,38 ; Dax / 12139,68	40%	0,90%	60%	trimestrale	dal 16/03/2023	100% decrescete 5% ogni 6m	Nasdaq 100 (101,19%)	99,54
DE000HC0DFT1	Cash Collect Memory Step Down	UniCredit	17/09/26	Nasdaq 100 / 11271,75 ; Ftse Mib / 20961,38 ; Nikkei 225 / 26571,87	40%	1,65%	60%	trimestrale	dal 16/03/2023	100% decrescete 5% ogni 6m	Nasdaq 100 (101,19%)	98,71
CH1186543547	Phoenix Memory Leverage Down	Leonteq	16/05/25	Ftse Mib / 24048,29 ; Dax / 14027,93 ; S&P 500 / 4023,89	70%	1,50%	70%	trimestrale	SI	100%	Ftse Mib (92,77%)	424,67
DE000HV4GA53	Fixed Cash Collect	UniCredit	14/12/23	Ftse Mib / 19963,99	70%	0,90%	-	trimestrale	NO	-	Ftse Mib (111,75%)	98,50
IT0005498149	Express	UniCredit	25/08/27	Eurostoxx Banks / 79,66	70%	6,50%	100%	semestrale	SI	100%	Eurostoxx Banks (109,35%)	99,59
DE000HB75CE8	Twin Win	UniCredit	22/07/25	Ftse Mib / 21211,98	63%	-	-	-	-	-	-	982,43
XS2491628256	Protect Outperformance	Intesa Sanpaolo	12/07/27	Eurostoxx Select Dividend 30 / 1547,04	50%	-	-	-	-	-	Eurostoxx Sel. Dvd (100,79%)	970,10
DE000UH8CWP7	Autocallable Twin Win	Ubs	31/03/25	Eurostoxx Banks / 93,45	60%	5,63%	100%	trimestrale	SI	100%	Eurostoxx Banks (93,22%)	95,78
DE000VX60ZR8	Cash Collect Memory	Vontobel	21/02/24	Ftse Mib / 25979,3 ; Dax / 14880,06 ; Cac 40 / 6769,67	70%	1,58%	70%	trimestrale	SI	100%	Ftse Mib (85,87%)	94,80
DE000VX60ZQ0	Cash Collect Memory	Vontobel	21/02/24	S&P 500 Esg / 387,1 ; Eurostoxx 50 Esg / 153,12	70%	1,55%	70%	trimestrale	si	100%	S&P 500 Esg (86,54%)	96,00
NLBNPIT18W08	Cash Collect	BNP Paribas	24/03/25	Nasdaq 100 / 13458,56 ; S&P 500 / 4262,45	75%	1,25%	75%	trimestrale	SI	100%	Nasdaq 100 (84,75%)	89,50



l'opportunità di avere accesso al payoff a "V" alla scadenza. Payoff questo che permette di ribaltare le performance negative in positive sotto strike ma entro barriera. Lo stesso principio è alla base di un altro certificato in watchlist ovvero un Twin Win "puro" targato UniCredit (Isin DE000HB75CE8) legato al solo Ftse Mib, scadenza 2025 con barriera 63% e cap al 130%. In questo caso, pertanto, si avrà la possibilità di partecipare alle performance al rialzo dell'indice italiano fino ad un rimborso massimo di 1.300 euro e di ribaltare in positivo le performance negative fino ad un rimborso massimo di 1.370 euro.

Chiudiamo il quadro con un altro interessante prodotto particolarmente adatto a rappresentare una quota di azionario in un portafoglio diversificato, ovvero un Protect Outperformance di Intesa Sanpaolo (Isin XS2491628256) agganciato all'Eurostoxx Select Dividend 30. Questo certificato consente alla scadenza del 2027 di proteggere il capitale entro il 50% dello strike iniziale e di consentire una partecipazione del 230% al rialzo a partire dallo strike iniziale senza alcun limite al rimborso massimo conseguibile.

SeDeX e Cert-X

I mercati di Borsa Italiana per la quotazione di warrant e certificati



borsaitaliana.it



Gold torna sul doppio minimo

Dinamica del tutto peculiare dei prezzi dell'oro. Situazione da buon trade off rischio-rendimento

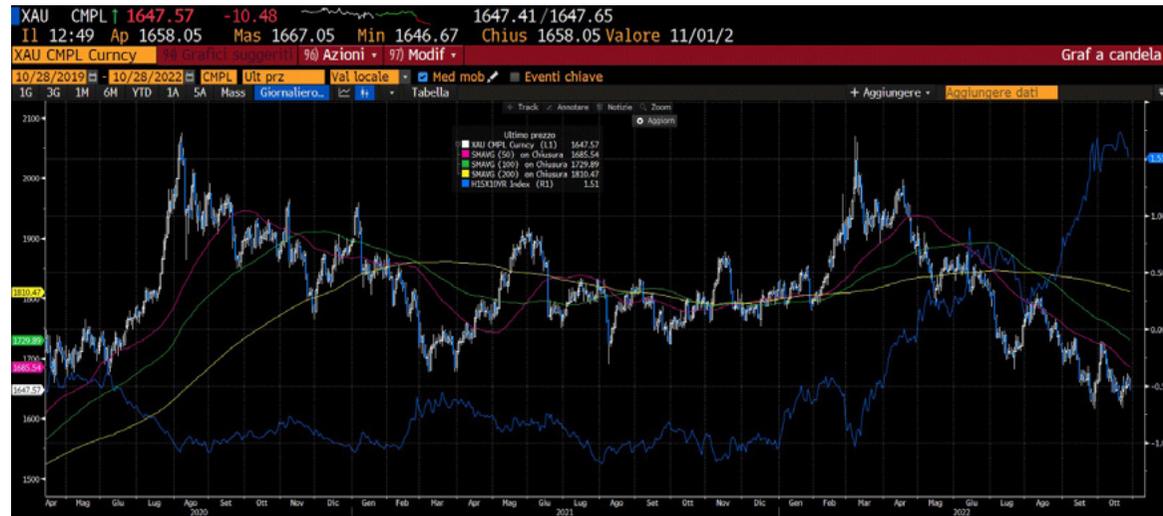
L'oro non è più un vero e proprio asset safe heaven. Questo è un dato di fatto già da diverso tempo, sintomatico che alcune variabili sono cambiate radicalmente. Nonostante questo, il metallo prezioso è senza dubbio un elemento importante di diversificazione e rimane, inevitabilmente, anche un buon sottostante in ottica di trading.

Le variabili che ruotano attorno al settore dei metalli preziosi hanno creato già da qualche tempo alcune chiavi di lettura che ben si sposano anche con l'attuale conformazione dei prezzi. Infatti, se ipotizziamo una pausa nel rialzo dei tassi reali, potrebbe essere interessante ritenere assolutamente valido il doppio minimo dell'oro per una eventuale posizione rialzista sul sottostante.

L'oro, infatti, non ha seguito pienamente l'andamento dei tassi (linea blu del grafico) sia per il conflitto bellico in corso e sia perché, nel brevissimo termine, è tornato leggermente a muoversi in controtendenza con l'Equity.

A livello grafico, abbiamo un doppio minimo molto importante in area 1615 dollari l'oncia con i prezzi che attualmente scambiano a 1648,9 usd. Il margine a rischio è gestibile, ma una chiave rialzista più chiara si aprirebbe al superamento dei 1670 usd per un target almeno fino al doppio massimo di area 1730 usd.

Posizioni ribassiste invece sono da aprirsi solo alla violazione del doppio minimo indicato.



Per puntare sui movimenti del metallo giallo, contiamo ben 24 certificati a leva fissa emessi da Vontobel, BNP Paribas e SocGen, con quest'ultima che si presenta anche con ETC a leve 1 e 3 sia long che short.

Per chi volesse invece evitare l'esposizione al compounding effect e quindi sfruttare movimenti di più ampio non circostanziati all'intraday, sono ben 57 le emissioni a leva variabile tra cui 41 firmati BNP Paribas, tra Mini Future, Turbo e Turbo Unlimited, e 16 proposte di UniCredit.

**SELEZIONE TURBO E MINI DI BNP PARIBAS**

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	CODICE ISIN
Mini Long	BNP Paribas	Gold	1623,5100	19/12/25	NLBNPIT1INF6
Mini Long	BNP Paribas	Gold	1540,6400	19/12/25	NL0013648454
Mini Long	BNP Paribas	Gold	1439,44000	19/12/25	NL0013310055
Mini Short	BNP Paribas	Gold	1687,5900	19/12/25	NLBNPIT1IFM8
Mini Short	BNP Paribas	Gold	1769,6200	19/12/25	NLBNPIT1GMJ4
Mini Short	BNP Paribas	Gold	1856,1600	19/12/25	NLBNPIT1D6X7
Turbo Long	BNP Paribas	Gold	1600,00	16/12/22	NLBNPIT1BQC1
Turbo Long	BNP Paribas	Gold	1550,00	16/12/22	NLBNPIT1F4X0
Turbo Short	BNP Paribas	Gold	1700,00	16/12/22	NLBNPIT1I568
Turbo Short	BNP Paribas	Gold	1750,00	16/12/22	NLBNPIT1H3F7
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Gold	1602,2300	Open End	NLBNPIT126G5
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Gold	1507,3700	Open End	NLBNPIT126H3
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Gold	1743,0200	Open End	NLBNPIT1H4L3
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Gold	1827,9400	Open End	NLBNPIT1DXE9

SELEZIONE DI TURBO DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	CODICE ISIN
Turbo Open End Long	UniCredit	Gold	1580,83177	Open End	DE000HB8PFD3
Turbo Open End Long	UniCredit	Gold	1560,696034	Open End	DE000HC17B33
Turbo Open End Long	UniCredit	Gold	1529,83718	Open End	DE000HB8PFC5
Turbo Open End Short	UniCredit	Gold	1749,821904	Open End	DE000HC17B58
Turbo Open End Short	UniCredit	Gold	1838,419561	Open End	DE000HB8PFF8
Turbo Open End Short	UniCredit	Gold	1888,106586	Open End	DE000HB8PFE1

ORO



ANALISI TECNICA

Prosegue la fase di debolezza sul bene rifugio per eccellenza che chiude la settimana poco sotto la parità dopo aver testato il livello di resistenza a quota 1.679 dollari l'oncia. In caso di proseguimento delle vendite i prossimi supporti di breve periodo che potrebbero sorreggere le quotazioni si trovano in area 1.630 – 1.600 dollari l'oncia. Da questo punto di vista potrebbe essere pericolosa una discesa dei prezzi sotto quest'area di prezzo in quanto l'area supportiva successiva si troverebbe a 1.550 dollari. L'oro ha perso oltre il 10% da inizio anno e la dinamica ribassista dei prezzi è evidenziata anche dalla trendline discendente costruita dai massimi di marzo 2022, dopo lo scoppio del conflitto in Ucraina. Al rialzo, solo un'adeguata fase di accumulazione sui livelli attuali e il breakout con volumi in aumento della trendline precedentemente evidenziata, oltre che del livello di resistenza in area 1.700 dollari, potrà fornire i primi segnali di miglioramento della tendenza del metallo giallo.



Amazon, delude la guidance e tonfo in Borsa

Amazon chiude il terzo trimestre con ricavi in calo del 15% a 127,1 miliardi di dollari, sotto le attese degli analisti. E prevede per gli ultimi tre mesi dell'anno ricavi per 140,0-148,0 miliardi, sotto le previsioni del mercato che scommetteva su 155,2 miliardi. L'utile netto è calato a 2,9 miliardi, o 28 centesimi per azione, meglio dei 22 centesimi attesi dagli analisti.

Le stime deludenti sulle vendite del trimestre in corso affondano i titoli di Amazon a Wall Street, dove nelle contrattazioni after hours arriva a perdere fino al 21%.

Meta, manca le previsioni

L'utile per azione (EPS) di Meta Platforms-ex Facebook si è attestato a \$1,64, rispetto agli \$1,89 attesi, secondo gli analisti intervistati da Refinitiv. Il fatturato è stato pari a \$27,71 miliardi, lievemente migliore dei \$27,38 miliardi attesi dal consensus, in calo del 4%. I costi sono saliti del 19% su base annua a \$22,1 miliardi, mentre l'utile operativo è affondato del 46% su base annua a \$5,66 miliardi.

Il margine operativo di Meta è scivolato al 20% dal 36% dello stesso periodo dell'anno scorso. In totale, l'utile netto è crollato del 52% a \$4,4 miliardi. A pesare sui conti è la divisione del metaverso ovvero la Reality Labs, che produce i visori per la realtà virtuale, con una perdita che si è ampliata a \$3,67 miliardi, rispetto ai \$2,63 miliardi dello stesso periodo dell'anno scorso.

Apple, dati battono le attese

Apple ha rilasciato gli utili del quarto trimestre che hanno battuto le previsioni degli analisti in questo giovedì, con i ricavi che mancano le previsioni degli esperti. Il gruppo ha rilasciato anche gli utili per azione, che hanno toccato \$1,29 con i ricavi che sono arrivati a \$90,10. Gli analisti si attendevano un utile per azione di expected \$1,26 e un ricavo di \$88,76B.

Nel corso di quest'anno, le azioni Apple sono in calo del 18%, sovraperformando il Nasdaq, il quale prosegue in calo del 31% fino al momento della scrittura.

Twitter, Musk ufficializza il take over

Elon Musk ha preso possesso di Twitter con brutale efficienza, licenziando immediatamente i top manager ma offrendo pochi chiarimenti su come conseguirà le ambizioni elevate che ha delineato per l'influente piattaforma di social media. Musk ha licenziato il Ceo di Twitter Parag Agrawal, il Cfo Ned Segal e il responsabile degli affari legali e della 'policy' Vijaya Gadde, secondo fonti a conoscenza della situazione.

Musk li aveva accusati di aver ingannato lui e gli investitori di Twitter sul numero di account falsi presenti sulla piattaforma. "the bird is freed", ha twittato Musk dopo aver completato l'acquisizione da 44 miliardi di dollari, facendo riferimento al logo di Twitter in un apparente cenno al suo desiderio di vedere la società con meno limiti ai contenuti che possono essere pubblicati.



Low Barrier, una moda destinata a durare

Un Fixed Cash Collect di Barclays che offre quasi il 17% di rendimento in meno di due anni, fino a scenari finanziariamente drammatici

Reazione veemente del FTSE Mib, che dopo aver ritestato con successo i minimi di periodo in area 20.200 punti ha allungato al rialzo verso area 22.000 punti, nella parte alta del rettangolo di lateralizzazione all'interno del quale si muove il nostro indice da giugno 2022. Mentre la tendenza di medio periodo può considerarsi laterale, come detto da ormai qualche mese, gli analisti tecnici concordano sul fatto che il movimento di lungo periodo sia ancora ribassista, con una trendline discendente che può essere agevolmente tracciata dai massimi di ottobre 2021 (area 28.200 punti) fino a toccare tutti i successivi massimi relativi decrescenti. Insomma, il peggio, almeno da un punto di vista squisitamente tecnico, non sarebbe ancora alle spalle.

Ed i motivi per rimanere cauti non mancano di certo, a partire dalla situazione energetica che terrà banco almeno per tutto il prossimo inverno, nonostante l'aiuto (inaspettato e non preventivabile) che sta provenendo da un clima decisamente più mite del

previsto e nonostante la corsa agli stoccaggi, quasi del tutto pieni in Italia e Germania: per fronteggiare il caro bollette dei prossimi mesi, il neonato governo Meloni dovrà trovare intorno ai 60 miliardi di euro, almeno secondo le stime che circolano sui principali quotidiani in queste ore. Senza poi dimenticare la questione inflazione, arrivata in Europa su livelli vicini (se non localmente superiori) alla doppia cifra: ebbene, la

Banca Centrale Europea sembrerebbe essere determinata a proseguire nel rialzo dei tassi d'interesse di riferimento per porvi un freno, rischiando così facendo di mettere in bilico la stabilità dei mercati.

Vista la situazione alquanto precaria sopra rappresentata, potrebbe essere una buona idea di investimento quella di scegliere prodotti con barriere molto profonde su azioni, senza peraltro pregiudicare più di tanto le opportunità di rendimento. Una possibile alternativa, scritta sulle blue chip del nostro indice, è rappresentata dal Fixed Cash Collect Step Down (ISIN: XS2377640300) emesso da Bar-

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	FIXED CASH COLLECT STEP DOWN
Emittente	Barclays
Sottostante	Eni / Stellantis / Intesa Sanpaolo / Unicredit
Strike	11,2 / 12,2 / 1,732 / 9,278
Barriera	40%
Premio	0,8%
Trigger Premio	Incondizionato
Effetto Memoria	-
Frequenza	Mensile
Autocallable	Dall'11/01/2023
Trigger Autocall	100% (decrescente del 2% ogni mese)
Scadenza	23/07/24
Mercato	Cert-X
Isin	XS2377640300



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DI CLAUDIO FIORELLI

clays; il prodotto è infatti fortemente difensivo, con una barriera capitale fissata al 40% dei prezzi di riferimento iniziali e premi incondizionati pari allo 0,8% mensile (9,6% p.a.). Il certificato è scritto su un basket composto da Intesa Sanpaolo, Eni, Stellantis ed Unicredit con durata residua pari ad appena un anno e 9 mesi e la possibilità, a partire dalla data di osservazione dell'11 gennaio 2023 e per le successive date a cadenza mensile, di rimborso anticipato del valore nominale, pari a 100 euro, qualora tutti i titoli rilevino al di sopra del 100% dei rispettivi strike price (il trigger autocallabile decresce poi del 2% ogni mese).

Qualora si giunga alla data di osservazione finale del 11 luglio 2024 senza che il certificato sia stato richiamato, il prodotto rimborserà il proprio valore nominale, oltre ad un ultimo premio pari al 0,8%, qualora Intesa Sanpaolo, titolo peggiore che attualmente compone il paniere

(al 107,42% dello strike price) non perda un ulteriore -63% circa dalla quotazione corrente (barriera capitale posta a 0,6928 euro, quotazione mai raggiunta dalla banca italiana negli ultimi 25 anni). Al di sotto del livello barriera il valore di rimborso del certificato verrà invece diminuito della performance negativa del titolo worst of, che verrà calcolata partire dallo strike price. Bisogna peraltro osservare che la presenza di cedole incondizionate fa sì che il downside dello strumento sia attutito anche negli scenari più catastrofici, con una performance negativa in caso di un -70% di Intesa Sanpaolo limitata ad un -50,9% a scadenza. Il certificato è quotato ad un prezzo lettera leggermente superiore alla parità, con un rendimento complessivo ottenibile dall'investitore pari al 16,4% in meno di due anni (9,4% circa su base annua), in caso di mantenimento della barriera a scadenza.

ANALISI DI SCENARIO

Var % Sottostante	-70%	-63% (B)	-50%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	0,56	0,69	0,93	1,30	1,49	1,68	1,86	2,05	2,23	2,42	2,79	3,16
Rimborso Certificato	49,03	56,55	116,8	116,8	116,8	116,8	116,8	116,8	116,8	116,8	116,8	116,8
P&L % Certificato	-51,13%	-43,64%	16,42%	16,42%	16,42%	16,42%	16,42%	16,42%	16,42%	16,42%	16,42%	16,42%
P&L % Annuo Certificato	-29,39%	-25,08%	9,4%	9,4%	9,4%	9,4%	9,4%	9,4%	9,4%	9,4%	9,4%	9,4%
Durata (Anni)	1,74	1,74	1,74	1,74	1,74	1,74	1,74	1,74	1,74	1,74	1,74	1,74



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

3 NOVEMBRE

"Investimenti in Tour" con BNP Paribas e CeD a Padova

Appuntamento per il prossimo 3 novembre a Padova con l'ultima tappa di "Investimenti in tour", il roadshow di BNP Paribas che vede la partecipazione di Certificati e Derivati. Si tratta di una serie di eventi gratuiti aperti ad investitori e consulenti finanziari dedicati all'educazione finanziaria che vedranno impegnati gli esperti di BNP Paribas e gli analisti di Certificati e Derivati nello spiegare il funzionamento e il corretto utilizzo, anche con esempi pratici, dei certificati a leva. A fine seminario è previsto un aperitivo per dare ai partecipanti la possibilità di interagire con i protagonisti della giornata. Inoltre, ai presenti Certificati e Derivati offrirà gratuitamente per due mesi il servizio nuovo servizio di segnali operativi con i Turbo di Certificati e Derivati, Turbo Trading.

➔ Per registrarsi:

<https://investimenti.bnpparibas.it/investimenti-in-tour-2022/?fbclid=IwAR3PZi-kgN5aDhfYHa7GcTgsU6RYhwCsl64YpN7m8ED4t9lq7Tz-460v5jAw>

8 NOVEMBRE

Webinar con Marex e Ced

Il 2022 ha visto il debutto di un nuovo emittente sul mercato italiano dei certificati e sin dalle prime emissioni si è avuta la sensazione di essere di fronte a un team dall'expertise consolidata. Con cadenza mensile andremo alla scoperta di chi è Marex Financial Products, del suo team italiano guidato da Antonio Manfrè e delle sue proposte quotate sul secondario. Iscriviti al ciclo di webinar per partecipare in diretta e porre domande al team Marex e Pierpaolo Scandurra. Il prossimo appuntamento è previsto per il prossimo 8 novembre

➔ Per info e iscrizioni:

<https://register.gotowebinar.com/register/9179234765447271438>



Rimanere in pista e ottenere un premio

NUOVI TOP BONUS CERTIFICATE

I Top Bonus Certificate si rivolgono a investitori che hanno aspettative moderatamente rialziste su un determinato Sottostante.

Permettono di partecipare alla performance positiva registrata dal Sottostante fino a un livello massimo detto Cap, corrispondendo un importo «Bonus» sia in scenari di moderato rialzo, stabilità o moderato ribasso del Sottostante nei limiti del livello Barriera.

La Barriera a scadenza è posta tra il 50% e il 60% del Valore Iniziale. Alla Data di Osservazione Finale a scadenza sono possibili due scenari:

- se il valore del Sottostante, è pari o superiore al livello Barriera, lo strumento rimborsa l'importo di rimborso massimo pari al Bonus;
- se il valore del Sottostante è inferiore al livello Barriera, viene corrisposto un importo di rimborso proporzionale alla performance del Sottostante. In questa ipotesi i Certificate non proteggono il capitale investito.

ISIN	Sottostante*	Valore Iniziale (Strike)	Barriera (%)	Bonus e Cap	Scadenza
DE000HCOHT14	FTSE MIB	21.690,65 PTI	13.014,39 PTI (60%)	119 EUR	17.10.2025
DE000HCOHU11	NASDAQ-100 [®]	11.582,54 PTI	6.949,524 PTI (60%)	123 EUR	17.10.2025
DE000HCOHTG0	ASSICURAZIONI GENERALI	14,50 EUR	7,25 EUR (50%)	117 EUR	16.10.2025
DE000HCOHTE5	ENEL	4,4635 EUR	2,23175 EUR (50%)	117 EUR	16.10.2025
DE000HCOHTF2	ENI	11,54 EUR	5,77 EUR (50%)	118 EUR	16.10.2025
DE000HCOHTO6	TESLA	249,44 USD	124,72 USD (50%)	113,5 EUR	19.10.2023

*Fiscalità: redditi diversi (aliquota fiscale 26%).

Negoziazione su SeDeX-MTF (Borsa Italiana). Caratteristica Quanto per i certificati su Sottostanti in valuta diversa dall'EUR.

Stare per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.



Scopri la gamma completa su: investimenti.unicredit.it
800.01.11.22 #UniCreditCertificate



Messaggio pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetta al regolamento della Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati su SeDeX-MTF (Borsa Italiana) dalle 09.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per le emissioni (<https://www.investimenti.unicredit.it/it/info/documentazione.html>) di strumenti è stato approvato da Consob, BaFin o CSSF e passaportato presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Si ricorda che si tratta di un prodotto strutturato a complessità molto elevata e può risultare di difficile comprensione. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.



9 NOVEMBRE

Webinar con WeBank

Il 9 novembre è in programma una lezione di trading promossa da WeBank. In particolare, dalle 12 alle 13, Pierpaolo Scandurra spiegherà come scegliere e utilizzare i certificati per recuperare posizioni in perdita.

➡ **Per info e iscrizioni:**

https://www.webank.it/webankpub/wbresp/dettaglio_evento.do?KEY4=pro4_Webinar_trading&tipo_evento=MI_20072022_WEBINAR

10 NOVEMBRE

Webinar con BNP Paribas e Ced

Prosegue il ciclo di appuntamenti on line di BNP Paribas. In particolare, il 10 novembre alle 17:30 Pierpaolo Scandurra e gli esperti del Team di BNP Paribas andranno a guardare all'interno dell'offerta dei certificati del gruppo alla ricerca delle migliori opportunità e di volta in volta spiegheranno funzionamento e utilizzo delle diverse strutture.

➡ **Per info e iscrizioni:**

<https://register.gotowebinar.com/register/4859181008679648016>

TUTTI I SABATI

CeDLive

CeDLive è l'appuntamento settimanale di Certificati e Derivati sul mondo dei Certificati. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati farà il punto della situazione guardando ai fatti salienti accaduti nella settimana e con gli ospiti affronterà i temi più interessanti sul segmento dei certificati.

➡ **Tutte le puntate sono disponibili sul canale youtube:**

<https://www.youtube.com/channel/UCTji4ptUBbuLHKJENx5EMCw>

TUTTI I LUNEDÌ

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

➡ **Maggiori informazioni e dettagli su:**

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

➡ **La trasmissione è fruibile su** <http://www.borsaindiretta.tv/>

canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

OGNI MARTEDÌ ALLE 17:30

House of Trading – Le carte del mercato ore 17:30

Nuova trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Pietro Di Lorenzo, Nicola Para, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati. Per il team dell'Ufficio Studi di investire.biz che compone la squadra degli analisti, in gara Luca Discacciati, Enrico Lanati, Alessandro Venuti e Paolo D'Ambra.

➡ **Puntate disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas, ai seguenti link:** <https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e <https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it. Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

Spett.le Redazione,
vi chiedo un'analisi sul certificato con Isin XS2347999919
G.F.

Gent.mo Lettore,
la seguente immagine rappresenta l'analisi di scenario alla scadenza del certificato indicato.



- Com'è possibile osservare, in condizioni di lateralità fino a scadenza verrebbe rimborsato il valore nominale (performance rispetto all'attuale quotazione pari al 14,79% su base annua) mentre la partecipazione alle performance negative risulta significativamente attenuata in virtù della quotazione a sconto rispetto la componente lineare (al netto dei dividendi attesi del sottostante Intesa Sanpaolo fino alla data di scadenza). Oltretutto, l'upside in caso di recupero (+98,6% in termini assoluti alla scadenza a fronte di una variazione almeno pari +43% del sottostante rispetto ai livelli attuali) e dunque la potenziale reattività della struttura risultano elevati.

ANALISI DI SCENARIO XS2347999919

Var % Sottostante	-70%	-50%	-30%	-20%	-10%	-4% (B)	0%	10%	20%	30%	38% (TA)	50%	70%
Prezzo Sottostante	0,56	0,934	1,308	1,494	1,681	1,793	1,868	2,055	2,242	2,428	2,578	2,802	3,176
Rimborso Certificato	217,63	362,72	507,81	580,35	652,89	696,42	1.000	1.000	1.000	1.000	1.250	1.250	1.250
P&L % Certificato	-65,42%	-42,37%	-19,32%	-7,79%	3,73%	10,65%	58,88%	58,88%	58,88%	58,88%	98,60%	98,60%	98,60%
P&L % Annuo Certificato	-16,43%	-10,64%	-4,85%	-1,96%	0,94%	2,67%	14,79%	14,79%	14,79%	14,79%	24,77%	24,77%	24,77%
Durata (Anni)	3,98	3,98	3,98	3,98	3,98	3,98	3,98	3,98	3,98	3,98	3,98	3,98	3,98

Notizie dal mondo dei Certificati

► Hi-Cert, in arrivo oltre 50 nuovi Turbo con orari di negoziazione estesi

Una rilevante novità dal mondo dei certificati è arrivata oggi da Hi-MTF, multilateral trading facility di proprietà di FinecoBank, Iccrea, Banca Akros e Banca Sella. Hi-Cert (il segmento di mercato di Hi-Mtf dedicato alla negoziazione di Certificati e Covered Warrant) arricchirà la propria offerta di certificati grazie ad oltre 50 nuovi Turbo Certificates con sottostanti indici americani e commodities, emessi da Fineco. La novità rilevante sarà l'orario di negoziazione dei nuovi prodotti, che saranno quotati dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 23, consentendo il trading sui principali indici americani (Dow Jones, Nasdaq, S&P 500) anche dopo la chiusura del mercato di Borsa Italiana, dove gli scambi sono attualmente consentiti dalle 9:05 alle 17:30. Attualmente, gli investitori italiani possono negoziare gli strumenti finanziari ammessi su Hi-Cert attraverso sette broker: Fineco, Banca Akros, Iccrea Banca, Equita Sim, Mediobanca, Banca Generali e Banca di Cambiano a cui si aggiungono gli intermediari collegati.

► Cambio di Index sponsor per l'Open End su Idrogeno

Dal 26 ottobre cambio di Index Sponsor e agente di calcolo per l'Hydrogen Select Index sottostante del Benchmark Open End di Unicredit identificato dal codice Isin DE000HV8BNV5. In particolare, le consegne verranno passate da ICF Bank AG a Solactive.

► In bid only il Phoenix Memory

Da una comunicazione di Borsa Italiana si apprende che Citigroup ha richiesto e ottenuto l'esenzione dall'esposizione dei prezzi in lettera per il Phoenix Memory scritto su un basket composto da Enphase Energy, First Solar, Plug Power e Siemens Gamesa Renewable identificato dal codice Isin XS2407722219. In particolare, nell'avviso si legge che a partire dal 27 ottobre il certificato è in modalità bid only e il market maker sarà presente solo con le proposte in denaro. Si raccomanda pertanto la massima attenzione nell'inserimento degli ordini di acquisto.



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO
<https://certificati.leonteq.com>

NUOVI CERTIFICATI RECOVERY AUTOCALLABLE

TITOLI SOTTOSTANTI	BARRIERA	STRIKE LEVEL	SCADENZA	ISIN
BBVA, Deutsche Bank, UniCredit	80% Europea	120%	06/10/26	CH1216489323
Eni, Stellantis, UniCredit	80% Europea	120%	06/10/26	CH1216489315
Ford, Stellantis, Volkswagen	80% Europea	120%	07/10/26	CH1216489307

Denominazione: EUR 600

Emittente: Leonteq Securities AG

Mercato: EuroTLX

Commento sui mercati azionari

I mercati mondiali hanno registrato una performance positiva nella settimana chiusa il 21 ottobre: l'indice MSCI World ha guadagnato il 3,2%. Negli Stati Uniti tutti gli indici hanno chiuso in mercato rialzo, come reazione degli investitori ad alcuni importanti rapporti sugli utili e alle paventate ipotesi che la Federal Reserve possa moderare il ritmo dei rialzi dei tassi di interesse. L'indice S&P 500 ha ottenuto il miglior guadagno settimanale in quasi quattro mesi, mentre il Dow Jones Industrial Average ha segnato la sua terza settimana consecutiva di guadagni. Le azioni energetiche hanno sovraperformato all'interno dell'S&P 500, poiché i prezzi del petrolio si sono dimostrati robusti nonostante Biden ha affermato che le compagnie petrolifere non dovrebbero usare i loro profitti per distribuire dividendi agli investitori durante la guerra in Ucraina e esortandole ad aumentare la produzione. Gli indici azionari in Europa hanno performato al rialzo durante la settimana in seguito alle dimissioni del primo ministro britannico Liz Truss e quindi al venir meno dell'approvazione del pacchetto di politiche fiscali proposte dal Governo in carica. In termini di valuta locale, l'indice paneuropeo STOXX Europe 600 ha chiuso la settimana in rialzo dell'1,3%. L'indice francese CAC 40 ha guadagnato l'1,7%, l'indice tedesco DAX ha guadagnato il 2,4% e l'indice italiano FTSE MIB è salito del 3%. L'indice FTSE 100 del Regno Unito ha guadagna-

to l'1,6%. La confusione politica si è aggravata in Gran Bretagna quando Truss si è dimessa dopo 45 giorni tumultuosi in carica, rendendo il suo Governo il più breve della storia britannica. In Asia, il mercato azionario giapponese ha chiuso una settimana instabile di scambi dal momento che i timori di recessione globale e l'ulteriore debolezza valutaria sono rimasti i temi prevalenti. Nonostante un solido rally infrasettimanale il Nikkei 225 ha chiuso la settimana in ribasso dello 0,7% a 26.891, mentre l'indice TOPIX è sceso dello 0,8% a 1.882. La più grande organizzazione sindacale giapponese, la Japanese Trade Union Conference, ha annunciato che avvanzerà la richiesta del più grande aumento di stipendio. I mercati azionari cinesi hanno registrato una perdita settimanale dopo che Pechino



ha ritardato il rilascio di dati economici chiave senza spiegazioni. Lo Shanghai Composite è sceso dell'1,1% e l'indice blue chip CSI 300 (che replica le maggiori società quotate a Shanghai e Shenzhen) è scivolato del 2,6%. Le azioni tecnologiche cinesi hanno perso terreno, sotto la pressione delle notizie secondo cui funzionari del Ministero dell'Industria e della Tecnologia dell'Informazione hanno tenuto riunioni di emergenza con i produttori di chip nazionali in merito alle restrizioni recentemente annunciate dall'amministrazione Biden sulle esportazioni di tecnologia in Cina.

Durante l'ultima ottava l'andamento settoriale dei differenti segmenti di mercato ha risentito da un lato dai primi risultati della reporting season Q3 2022, dall'altro lato dall'andamento dei rendimenti obbligazionari. Da ultimo, persistono le preoccupazioni macroeconomiche e geopolitiche. In Europa il settore dell'Information Technology (+6,0%) è stato particolarmente influenzato dal balzo di ASML Holding (+15,6%), a seguito della comunicazione trimestrale al di sopra delle attese degli analisti. Generale positività anche sugli altri player del settore seppur con rialzi più contenuti tra il 2% e il 5%.

ISIN	NOME	EMITTENTE	SCADENZA	SOTTOSTANTE WO	STRIKE	BARRIERA	LIV BARR	PREMIO	FREQUENZA	LIV SOTT	BUFFER	PREZZO
IT0005492084	Bg phoenix Memory Step Down - Intesa Sanpaolo	UniCredit SpA	15/07/2024	Intesa Sanpaolo SpA	1,8822	55%	1,0352	0,65%	Monthly	1,8558	44,22%	955,95
XS2422061858	Bg phoenix Memory Step Down - Kering	BNP Paribas	29/08/2024	Kering	540,5	50%	270,25	0,51%	Monthly	456,4	40,79%	942,03
XS2474842056	Bg phoenix Memory Step Down - Basket Wo Assicurativo	Citigroup Inc	30/09/2025	Aegon NV	4,355	50%	2,1775	0,93%	Monthly	4,337	49,79%	949,36
XS2394960244	Bg phoenix Memory Step Down - Basket Wo Lusso	Societe Generale SA	23/06/2025	Kering	491,3	50%	245,65	1,16%	Monthly	456,4	46,18%	945,3
IT0005492076	Bg phoenix Memory Step Down - Amazon	UniCredit SpA	01/07/2024	Amazon.com Inc	107,67	50%	53,835	0,50%	Monthly	107,67	50,00%	938

Dati al 26/10/2022

Bene anche i Finanziari (+2,9%), con gli istituti bancari che hanno beneficiato del buon avvio delle trimestrali negli USA. Tra i principali player: HSBC +4,15%, BNP Paribas +5,27%, Banco Santander +5,04%. Rimangono indietro i settori difensivi, Consumer Staples -1,3% e Health Care -0,9%, con gli investitori che hanno favorito i settori più ciclici. Negli USA la stagione delle trimestrali sta entrando nel vivo dopo i risultati delle principali banche e di alcuni player importanti come Netflix.

In tale contesto continuano a volare i titoli energetici che con il +8,1% dell'ultima ottava portano il rialzo da inizio anno a oltre +80%. Mediamente i player di settore hanno beneficiato di rialzi intorno al 6-8%, con alcune eccezioni oltre il +10%: Schlumberger +19,6%, Pioneer Natural Resources +10,2%, EOG Resources +12%, Valero Energy +12%, Baker Hughes +16,4%. Seguono i Materials (+6,1%). Nonostante una leggera flessione nella parte centrale dell'ultima ottava, quando il decennale ha toccato il 4,2%, i settori più sensibili

al tema dei rendimenti obbligazionari hanno sovraperformato (Nasdaq +5,8%), soprattutto grazie al balzo di venerdì. Tra i titoli dell'Information Technology (+6,5%) spicca NVIDIA +11% per i semiconduttori. Apple chiude con un rialzo superiore al 6%, così come Microsoft. Tra i Consumer Discretionary (+5,6%) Amazon chiude a +11%. Positivi quasi tutti i sottosettori. Più incerti i risultati per gli operatori legati al retail: Home Depot -0,33, Lowe's Companies -2,96%.

Dati al 21/10/2022



SHORTLIST BANCA GENERALI

Di seguito una selezione di certificati Phoenix Memory Step Down sul secondario effettuata da parte di Banca Generali:

BG PHOENIX MEMORY STEP DOWN – INTESA SANPAOLO

ISIN: IT0005492084

Certificato con sottostante Intesa Sanpaolo emesso da Unicredit che offre un interessante rendimento a scadenza con il sottostante che quota nell'intorno dello strike price. In caso di detenzione e best scenario a scadenza il certificato offre un rendimento del 18,88% (11,19% annualizzato) mentre, in caso di autocall alla prima data utile, ovvero il 13 gennaio 2023, si otterrebbe un rendimento totale del 6,64% corrispondente ad un 35% annualizzato. Le barriere premio e capitale sono fissate rispettivamente al 60% e 55% dello strike iniziale.

BG PHOENIX MEMORY STEP DOWN – KERING

ISIN: XS2422061858

Certificato con sottostante Kering emesso da BNP Paribas che offre un rendimento massimo a scadenza simile al primo (17,94% ovvero 9,77% annualizzato). In caso di autocall alla prima data utile, invece, il rendimento totale ottenibile sarebbe pari all'8,21% ovvero 25,96% annualizzato. Barriere premio e capitale fissate al 50% dello strike (buffer di circa 40% alle quotazioni attuali del sottostante).

BG PHOENIX MEMORY STEP DOWN - BASKET WO ASSICURATIVO

ISIN: XS2474842056

Certificato su un basket di titoli assicurativi (AXA, Allianz, Aegon) emesso da Citigroup che offre un rendimento a scadenza massimo del 39,53% (13,81% annualizzato) con premi mensili di 9,3 € per certificato e barriera capitale del 50% con buffer del sottostante WO del 49,79% e una barriera



DAL DISTRIBUTORE
A CURA DI BANCA GENERALI

premio del 60%, con buffer del sottostante WO del 39,75%. In caso di autocall alla prima data utile, ovvero il 30 marzo 2023, si otterrebbe un rendimento totale del 10,16% corrispondente ad un 26,07% annualizzato.

BG PHOENIX MEMORY STEP DOWN - BASKET WO LUSO

ISIN: XS2394960244

Certificato su basket di titoli del lusso emesso da Societe Generale che offre il rendimento massimo a scadenza più alto tra i certificati della selezione, ovvero il 45,10% corrispondente ad un 17,64% annualizzato. Anche in questo caso le barriere premio e capitale, rispetto allo strike iniziale, sono fissate rispettivamente al 60% e 50% con buffer del sottostante WO pari a 35,41% e 46,18%. In caso di autocall alla prima data utile, ovvero il 21 dicembre 2022, si otterrebbe un rendimento totale del 8,28% corrispondente ad un 70,89% annualizzato.

BG PHOENIX MEMORY STEP DOWN - AMAZON

ISIN: IT0005492076

Certificato con sottostante Amazon emesso da Unicredit spa con il sottostante che quota a livelli superiori dello strike iniziale. Il certificato offre un rendimento massimo a scadenza del 17,27% (ovvero 10,31% annualizzato). In caso di autocall alla prima data utile, ovvero il 2 gennaio 2023, il rendimento totale sarebbe 7,67% equivalente ad un 49,85% annualizzato.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima dell'adesione, leggere il prospetto. Il presente contributo ha scopo promozionale e le informazioni in esso contenute non costituiscono in alcun modo una raccomandazione di investimento o ricerca, né sollecitazione al pubblico risparmio. Banca Generali S.p.A. è esonerata da ogni responsabilità relativa all'improprio utilizzo delle informazioni qui contenute. Il contributo è realizzato nell'ambito di accordi di collaborazione tra Banca Generali S.p.A. e le società emittenti i certificati qui indicati (e/o altre società del medesimo gruppo delle società emittenti); in forza di detti accordi è riconosciuta alla Banca una remunerazione parametrata agli eventuali ordini di investimento effettuati in relazione ai singoli certificati. I rendimenti eventualmente riportati non sono indicativi di quelli futuri. I cambiamenti e gli eventi verificatisi successivamente alla data del contributo potrebbero incidere sulla validità delle conclusioni contenute nello stesso e Banca Generali S.p.A. non si assume alcun obbligo di aggiornare e/o rivedere il documento o le informazioni e i dati su cui esso si basa. Alcune informazioni qui riportate potrebbero basarsi su fonti esterne. Banca Generali S.p.A. non fornisce alcuna garanzia (espressa o tacita) né assume alcuna responsabilità con riguardo alla correttezza, completezza o attendibilità di tali informazioni, o assume alcun obbligo per danni, perdite o costi risultanti da qualunque errore o omissione contenuti nel documento. Il contenuto del documento non intende in alcun caso sostituire o integrare la documentazione contrattuale e/o d'offerta recante termini e condizioni degli strumenti finanziari, né costituisce rendicontazione ufficiale degli stessi. Per conoscere in dettaglio le caratteristiche, i rischi ed le condizioni economiche dei certificati si raccomanda di fare riferimento alle Informazioni chiave per l'Investitore (KID) e ai Prospetti di base messi a disposizione sul sito internet della rispettiva società emittente. L'approvazione del prospetto da parte dell'Autorità competente non deve essere intesa come approvazione degli strumenti offerti, o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentati. I certificati sono strumenti complessi, che possono essere di difficile comprensione e comportare, tra gli altri, il rischio di perdita totale o parziale del capitale investito e il rischio di assoggettamento agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in). Si raccomanda una particolare attenzione prima di valutare ogni scelta d'investimento.

Wall Street Italia

IL MAGAZINE SU INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



DISPONIBILE ANCHE SU TABLET

shop.wallstreetitalia.com

24 MESI
A SOLI 69,90€
invece di 120,00€

12 MESI
A SOLI 39,90€
invece di 60,00€

Qualcomm Inc.

OVERVIEW SOCIETÀ

Qualcomm è una multinazionale americana produttrice di semiconduttori con sede operativa a San Diego, in California; la società detiene brevetti critici per le tecnologie 4G, 5G, CDMA2000, TD-SCDMA e WCDMA. Fondata nel 1985 da sette ex dipendenti di Linkabit, guidati da Irwin Jacobs, ha cominciato ad operare come centro di ricerca e sviluppo, principalmente per il governo americano ed i progetti di ricerca. Nel 1988 si è fusa con Omninet, iniziando a produrre sistemi di comunicazione satellitare per compagnie di autotrasporti; questi dispositivi, denominati Omnitrac, hanno spinto la crescita di Qualcomm, che nel 1989 fatturava 32 milioni di dollari, consentendo lo sviluppo di tecnologie CDMA per telefoni mobili. Qualcomm si è quotata nel settembre 1991; nel 1998 la società si è ristrutturata, concentrandosi sugli attuali business, in primis, caratterizzati da margine più elevato, generando oltre 3 miliardi di dollari di ricavi nel 2000. Nel 2016 ha tentato di acquisire NXP Semiconductors, non riuscendo nell'intento a causa delle restrizioni poste da Trump in occasione della guerra commerciale con la Cina. Nel 2021 ha acquisito NUVIA, start-up produttrice di CPU per server. Qualcomm impiega attualmente 45 mila dipendenti in tutto il mondo.

CONTO ECONOMICO

Qualcomm ha significativamente incrementato i ricavi nel 2021 (+43%), principalmente grazie alla domanda crescente di

	\$/mld	2017A	2018A	2019A	2020A	2021A	9M2022
Ricavi		22,3	22,6	24,3	23,5	33,6	32,8
Costo dei Ricavi%		43,93%	45,31%	35,43%	39,33%	42,49%	41,97%
Margine Lordo		12,5	12,4	15,7	14,3	19,3	19,0
R&D/SGA		-8,4	-10,2	-6,6	-6,4	-7,7	-5,6
EBITDA		4,1	2,2	9,1	7,8	11,6	13,5
EBITDA Margin		18,28%	9,65%	37,36%	33,27%	34,48%	41,06%
Ammortamenti e Svalutazioni		-1,5	-1,6	-1,4	-1,6	-1,8	-1,3
EBIT		2,6	0,6	7,7	6,3	9,8	12,2
EBIT Margin		11,73%	2,75%	31,59%	26,58%	29,16%	37,18%
Risultato Gestione Finanziaria		-0,5	-0,8	-0,6	-0,6	-0,6	-0,3
Redditi Straordinari/Altro		0,9	0,5	0,4	0,1	1,0	-0,3
Imposte sul Reddito		-0,6	-5,4	-3,1	-0,5	-1,2	-1,5
Reddito netto/Perdite		2,5	-5,0	4,4	5,2	9,0	10,1

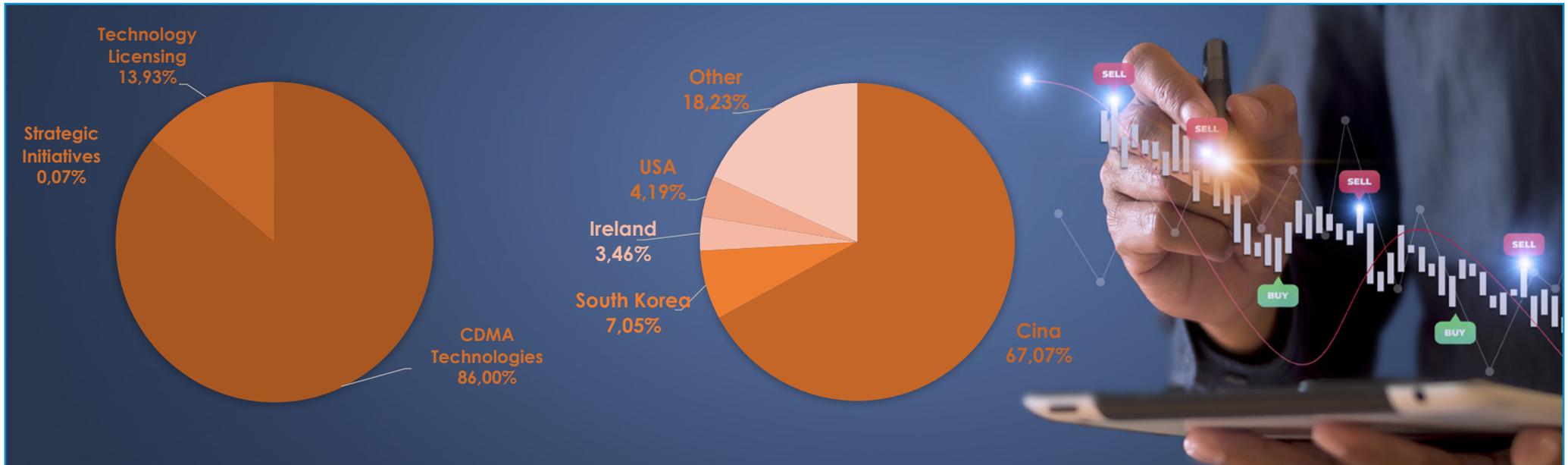


prodotti per il 5G; la novestrade del 2022 ha fatto registrare un ulteriore salto in avanti, con fatturato pari a \$ 32,8 mld (+34,9%), principalmente grazie all'incremento dei prezzi di vendita dei chip. Anche l'EBITDA margin è in netto miglioramento (41,1%), sia grazie al forte incremento del margine lordo e alla leggera diminuzione, in termini assoluti, delle spese R&D.

Gli ammortamenti sono cresciuti di pari passo rispetto ai ricavi, conducendo ad un EBIT pari a \$ 12,2 mld. Le spese per interessi non impattano significativamente sui margini, essendo state inferiori al 3% del margine operativo; anche le imposte sul reddito risultano contenute, con un tax rate pari al 14,6%. L'utile netto ha già superato, per la prima volta i \$ 10 mld già nei primi nove mesi dell'anno.

BUSINESS MIX

La maggior parte dei ricavi (86%) è generata da Qualcomm del segmento QCT (Qualcomm CDMA Technologies), che sviluppa e fornisce circuiti integrati e software basati sulle tecnologie 3G/4G/5G, principalmente per l'utilizzo nei dispositivi mobili. La restante parte proviene dal segmento QTL (Qualcomm Technology Licensing), che concedono licenze e diritti d'uso per parte del portafoglio di proprietà intellettuale, che include alcuni brevetti essenziali per la produzione di alcuni prodotti wireless. Il 67,07% del fatturato deriva da esportazioni verso la Cina, il 7,05% verso la Corea del Sud, il 3,46% verso l'Irlanda, il 4,19% verso la Corea del Sud, il 3,46% verso l'Irlanda, il 18,23% dal resto del mondo. Solo il 4,19% deriva da vendite negli Stati Uniti. Apple, Samsung e Xiaomi hanno generato ognuna il 10% o più dei ricavi.



Fonte: Bloomberg



INDICI DI BILANCIO

La posizione finanziaria netta di Qualcomm è attualmente pari ad \$ 8,7 mld, pienamente sostenibile e pari ad appena allo 0,6x dell'EBITDA. A conferma di ciò, l'interest coverage ratio pari a 35,4, in ulteriore crescita rispetto al già soddisfacente 17,5 dell'anno fiscale 2021. La redditività su equity e capitale investito si attesta su valori particolarmente elevati (rispettivamente pari al 106,2% e 47,3%). La generazione di flussi di cassa operativi si conferma stabile (\$ 7,7 mld nei primi tre trimestri dell'anno fiscale 2022).

\$/mld	2017A	2018A	2019A	2020A	2021A	9M2022
Posizione Finanziaria Netta	-16,7	4,2	3,7	5,0	3,9	8,7
PFN/EBITDA	cash	1,9x	0,4x	0,6x	0,3x	0,6x
Interest Coverage Ratio	5,3	0,8	12,2	10,4	17,5	35,4
ROE	7,89%	-31,34%	150,28%	94,63%	112,85%	106,18%
ROI	4,68%	-22,96%	21,91%	24,91%	34,05%	47,27%
ROS	11,06%	-21,95%	18,07%	22,09%	26,94%	30,68%
Free Cash Flow	5,0	3,9	7,3	5,8	10,5	7,7
Quick Ratio	3,75	1,33	1,65	1,75	1,34	0,90

Fonte: Bloomberg

MARKET MULTIPLES

Qualcomm presenta multipli di mercato significativamente inferiori rispetto agli ultimi 5 anni, principalmente a causa dei timori per una recessione globale che potrebbero raffreddare la domanda di chip e le crescenti tensioni con la Cina (Qualcomm genera una porzione significativa di ricavi da produttrici di device cinesi). Il P/E medio degli ultimi 5 anni è pari a 24,1x, il forward a 2 anni è pari ad appena 8,7x. Lo stesso discorso è valido per EV/EBITDA (7,4x vs 19,5x).

	2017A	2018A	2019A	2020A	2021A	Corrente	2023F	2024F
P/E	18,1x	26,0x	22,9x	34,1x	19,5x	9,3x	9,0x	8,7x
Media	15,8x	21,3x	23,7x	26,3x	41,6x			
Max	18,8x	26,2x	32,2x	36,8x	49,1x			
Min	13,3x	17,3x	17,8x	18,2x	19,5x			
EV/Sales	4,1x	3,8x	5,7x	4,6x	3,3x	3,3x	3,0x	2,9x
Media	3,3x	3,7x	4,3x	6,9x	6,9x			
Max	4,3x	5,0x	5,9x	8,2x	8,2x			
Min	2,6x	2,8x	3,0x	4,6x	4,6x			
EV/EBITDA	14,7x	42,2x	10,1x	17,2x	13,3x	8,3x	7,9x	7,4x
Media	8,4x	18,1x	38,7x	11,5x	20,8x			
Max	14,8x	44,6x	51,7x	17,1x	24,5x			
Min	6,6x	14,0x	10,7x	8,1x	13,4x			

Fonte: Bloomberg



CONSENSUS

Il consensus da parte degli analisti è generalmente positivo, con 27 giudizi buy, 12 hold e nessun sell, con target price medio a 12 mesi fissato a 174,5 dollari. I giudizi più recenti sono attribuibili a BNP Paribas (180 dollari, outperform), Morgan Stanley (170 dollari, overweight), Wells Fargo (125 euro, equalweight), Bernstein (175 dollari, buy) e Barclays (120 dollari, equalweight).

COMMENTO

Tra i certificati più interessanti per investire su Qualcomm troviamo due Fixed Cash Collect rispettivamente emessi da Goldman Sachs e Intesa Sanpaolo. Il primo è scritto su un basket composto anche da STM e punta ad un rendimento a scadenza (gennaio 2025, con opzione callable) del 30,92%, con un buffer barriera pari al 45%; il secondo è

RATING		NUM ANALISTI
Buy		27
Hold		12
Sell		0
Tgt Px 12M (\$)		174,5

scritto sul singolo titolo e presenta un rendimento del 14,5%, un buffer barriera pari al 26% e scadenza agosto 2023. Si infine il Phoenix Memory Step Down di Leonteq con basket equipesato scritto su società appartenenti al settore dei semiconduttori e premi condizionati del 2% trimestrale; la barriera dista il 28,6% dalla media dei titoli, a fronte di un rendimento potenziale annuo pari al 14,2%.

SELEZIONE QUALCOMM

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	"DISTANZA STRIKE WO"	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
CH1186552167	Phoenix Memory Step Down	Leonteq Securities	AMD 86,99 / Nv- dia 156,47 / Qual- comm 128,66 / Micron 58,84	17/06/24	2%	Trimestrale	60%	Equipesato	-17,53%	28,62%	60%	924,60
GB00BP8GMT77	Fixed Cash Collect Callable	Goldman Sachs	Qualcomm 185,4 / STMicroelectro- nics 42,915	13/01/25	0,65%	Trimestrale	35%	Qualcomm	-56,97%	45,06%	incondizio- nata	80,85
IT0005507816	Fixed Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Qualcomm 134,41	30/08/23	0,6%	Mensile	65%	Qualcomm	-13,80%	26,03%	incondizio- nata	93,1

Il Cash Collect Memory si salva dalla trimestrale di Amazon

Un perfetto timing di osservazione per il Cash Collect Memory Step Down DE000VV34KM0 emesso da Vontobel; il 27 ottobre difatti il certificato ha richiamato anticipatamente il proprio capitale nominale, con l'aggiunta del premio mensile dell'1%. Prodotto in quotazione da giugno 2022 e legato all'andamento di Walt Disney, Apple e Amazon: da evidenziare come quest'ultimo fosse il titolo worst of e la cui quotazione pre-market, nel momento in cui scriviamo queste brevi righe, è di 96,94 dollari per una performance del -13%, dopo l'uscita dei risultati della trimestrale. Trigger autocali fissato al prezzo di 103,83 dollari e strumento che salva sul filo del rasoio il capitale dei propri investitori dalla flessione odierna del titolo di Bezos.

Telecom si conferma tra i worst performer italiani

Il Phoenix Memory Step Down CH0385002776 rilasciato da Leonteq Securities ad ottobre 2017 ha rimborsato ai propri investitori, in data 26 ottobre 2022, 261,73 euro; se aggiungiamo i venticinque coupon staccati da 7,50 euro l'uno, la performance registrata dal prodotto è del -55% circa rispetto al valore nominale. Lo strumento scritto sulle quattro blue chip italiane Eni, Generali, Enel e Telecom Italia mostra come quest'ultimo ha ampiamente sottoperformato gli altri negli ultimi cinque anni. Non prendendo in considerazione i dividendi staccati, che ricordiamo non spettano a chi acquista certificati, i primi tre titoli sono in lieve flessione da strike, mentre Telecom Italia ha messo a segno un -73,90%.

SG ETN TEMATICI SCOPRI 3 NUOVI TEMI DI INVESTIMENTO

PUBBLICITÀ



**INFLATION
PROXY**



**MOBILITÀ
DEL FUTURO**



**ENERGIE
RINNOVABILI**

Societe Generale mette a disposizione su ETFplus di Borsa Italiana 3 nuovi SG ETN su indici azionari legati a tre grandi temi di investimento. Questi ETN replicano (al lordo di costi, imposte e altri oneri) la performance dell'indice sottostante.

Questi SG ETN sono denominati e negoziati in Euro senza copertura del rischio di cambio derivante dalle azioni incluse nell'indice sottostante e denominate in una valuta diversa dall'euro.

Questi SG ETN non hanno una scadenza predefinita (open-end). Il loro rimborso può avvenire su decisione dell'Emittente o dell'investitore secondo le modalità previste nelle Condizioni Definitive del prodotto. L'investitore può altresì vendere il prodotto su ETFplus, sul quale Societe Generale ha assunto impegni di liquidità infragiornaliera.

TEMA DI INVESTIMENTO	ISIN SG ETN	INDICE SOTTOSTANTE	RISCHIO DI CAMBIO
INFLATION PROXY	XS2425315152	SGI Inflation Proxy Index CNTR	EUR/Valute Multiple
MOBILITÀ DEL FUTURO	XS2425320236	Solactive Smart Mobility EUR Index CNTR	EUR/Valute Multiple
ENERGIE RINNOVABILI	XS2425313967	SGI European Renewable Energy Index	EUR/Valute Multiple

Questi SG ETN sono strumenti complessi che non prevedono la garanzia del capitale ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito. Gli SG ETN sono emessi da SG Issuer, hanno come garante Societe Generale e sono assistiti da un collaterale a beneficio dei portatori dei prodotti¹.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02.89.632.569 (da cellulare) | Numero verde 800.790.491

THE FUTURE IS YOU



¹SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A+; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. Al fine di mitigare il rischio emittente/garante, gli SG ETN prevedono una garanzia reale (collaterale) a favore dei portatori dei prodotti per un controvalore totale di volta in volta pari al 105% del valore di mercato dei prodotti (fare riferimento alle Condizioni Definitive dei prodotti per maggiori dettagli).

I prodotti sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento.

Si invita l'investitore a consultare le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms), inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, ed il Prospetto di Base relativo ai «Exchange Traded Products» datato 07.06.2022, disponibili sul sito <http://prodotti.societegenerale.it> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID) relativo a ciascun prodotto che potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmarkets.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso Societe Generale, via Olona 2, Milano.

Per monitorare la composizione e l'andamento degli indici sottostanti visitare il sito dei rispettivi Index Sponsor (Societe Generale e Solactive AG): <https://sgindex.com/en/index-details/TICKER:SGDEINFL/> (per l'indice SGI Inflation Proxy Index CNTR), <https://sgindex.com/en/index-details/TICKER:ERIX/> (per l'indice SGI European Renewable Energy Index) e <https://www.solactive.com/Indices/?index=DE000SL0FRD1> (per l'indice Solactive Smart Mobility EUR Index CNTR). Sia Societe Generale che Solactive sono iscritti nel registro ESMA degli administrators ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento (UE) 2016/1011 (Benchmark Regulation).





CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Fixed Cash Collect	Unicredit	Crowdstrike, Fortinet, Palo Alto	18/10/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,15% mens.	21/11/24	DE000HC0W9U8	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Dexcom, Moderna, Viatris	18/10/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,8 trim.; Maxi Coupon 20%	20/10/25	NLBNPIT1HZE5	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Ford, Porsche AG, Tesla	18/10/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2 trim.; Maxi Coupon 20%	20/10/25	NLBNPIT1HZF2	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Advanced Micro Devices, Intel, Marvell Technology	18/10/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,7 trim.; Maxi Coupon 17%	20/10/25	NLBNPIT1HZG0	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Adidas, Nike, Ralph Lauren	18/10/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,4 trim.; Maxi Coupon 15%	20/10/25	NLBNPIT1HZH8	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Global Payments, Nexi, Paypal	18/10/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5 trim.; Maxi Coupon 17%	20/10/25	NLBNPIT1HZI6	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Eni, Solar Edge Technologies, TotalEnergies	18/10/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2 trim.; Maxi Coupon 19%	20/10/25	NLBNPIT1HZJ4	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Expedia, Meta, Netflix	18/10/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,1 trim.; Maxi Coupon 18%	20/10/25	NLBNPIT1HZK2	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Banco BPM, Intesa SanPaolo, Moncler	18/10/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5 trim.; Maxi Coupon 15%	20/10/25	NLBNPIT1HZL0	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Leonardo, STMicroelectronics, Tenaris	18/10/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5 trim.; Maxi Coupon 16%	20/10/25	NLBNPIT1HZM8	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Mediobanca, Prysmian, Unicredit	18/10/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,3 trim.; Maxi Coupon 15%	20/10/25	NLBNPIT1HZN6	Sedex
Recovery Express	Leonteq	Enel, Generali, Leonardo, Unicredit	18/10/22	Barriera 85%; Rimborso 1000 euro	18/10/2027	CH1216489588	Cert-X
Phoenix Memory Callable	Leonteq	Euro Stoxx 50, FTSE Mib, S&P 500	18/10/22	Barriera 60%; Cedola 2% trim.	21/10/2025	CH1216489646	Cert-X
Phoenix Memory Callable	Leonteq	Amazon, Meta, Nvidia	18/10/22	Barriera 50%; Cedola 1,5% mens.	21/10/2025	CH1216489653	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Allianz, Fineco, Poste Italiane	18/10/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,87% mens.	20/10/2025	IT0005508210	Cert-X
Equity Protection Cedola	Goldman Sachs	Msci World	18/10/22	Protezione 100%; Cedola 2,3% ann	30/09/2025	JE00BLS39110	Cert-X
Express Maxi Coupon Step Down	Leonteq	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria, Banco BPM, Commerzbank, Deutsche Bank	19/10/22	Barriera 60%; Maxi Coupon 17%	19/10/2026	CH1216489604	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Banco BPM, Enel, Stellantis	19/10/22	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 1% mens.	19/10/2026	CH1216489679	Cert-X
Phoenix Memory Airbag Step Down	Leonteq	Apple, Banco BPM, Moncler	19/10/22	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,667% mens.	20/10/2026	CH1216489687	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Fixed Cash Collect Step Down	Unicredit	Stellantis	19/10/22	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,65% mens.	13/10/2025	IT0005498206	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Euro Stoxx 50, Eurostoxx Banks	19/10/22	Barriera 50%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 1,78% trim.	14/10/2026	IT0005509127	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Marex Financial	Enel, Eni, Leonardo, Stellantis	19/10/22	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% trim.; Maxi Coupon 19%	28/10/2025	IT0006752957	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Livent	19/10/22	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,06% mens.	10/10/2024	XS2394980358	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Unicredit	19/10/22	Cedola trimestrale 4,05% su base annua	04/07/2024	XS2426371279	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Livent	19/10/22	Barriera 50%; Cedola 1,18% mens.	14/10/2024	XS2435988857	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Coinbase	19/10/22	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 3% mens.	17/04/24	DE000VV77B47	Sedex
Equity Protection Cap	Intesa Sanpaolo	FTSE Mib	19/10/22	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 170%	18/10/27	XS2537248978	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Deutsche Bank, Intesa SanPaolo, Société Générale	20/10/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% mens.	21/10/2024	CH1216489695	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Amazon, Apple, Meta	20/10/22	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,5% mens.	22/10/2024	CH1216489703	Cert-X
Phoenix Memory One Star Step Down	Leonteq	FTSE Mib, Intesa Sanpaolo, Unicredit	20/10/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3% trim.	20/10/2025	CH1216489729	Cert-X
Fixed Cash Collect	Mediobanca	Euro Stoxx 50, Eurostoxx Banks	20/10/22	Barriera 50%; Cedola e Coupon 6,45% ann.	28/12/2026	IT0005512022	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Smartetn	Basf, BBVA, BMW, Rio Tinto	20/10/22	Barriera 55%; Cedolae Coupon 1,25% trim.; Maxi Coupon 16%	10/11/2027	IT0006753286	Cert-X
Fixed Cash Collect Magnet Airbag	Société Générale	Alphabet cl. A, Amazon, Apple	20/10/22	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2% trim.	19/10/2023	XS2394981752	Cert-X
Phoenix Memory Convertible	Barclays	Mercedes Benz	20/10/22	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,71% mens.	17/10/2023	XS2428856350	Cert-X
Equity Protection Cap	Barclays	Eni	20/10/22	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 152%	28/10/2025	XS2441838088	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Barclays	Eni, Ferrari, Occidental Petroleum	20/10/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,58% mens.	29/10/2024	XS2441842783	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Barclays	Eni, Generali, Stellantis	20/10/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,71% mens.	29/10/2024	XS2441842866	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Barclays	Eni, Stellantis, Unicredit	20/10/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,1% mens.	29/10/2024	XS2441842940	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Deutsche Bank	20/10/22	Cedola trimestrale 4,7% su base annua	20/12/2025	XS2539913728	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Credit Linked	Mediobanca	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria	20/10/22	Cedola trimestrale 3,85% su base annua	20/12/2025	XS2539918016	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Intesa SanPaolo	20/10/22	Cedola trimestrale 5,6% su base annua	20/12/2025	XS2540120503	Cert-X
Twin Win	Intesa Sanpaolo	S&P 500	20/10/22	Barriera 50%; Partecipazione Up&Down 100%	19/10/2026	XS2541432782	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Amazon, Apple, Walt Disney	20/10/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,17% mens.	18/04/24	DE000VV77KT4	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Eni, Generali, Intesa Sanpaolo	21/10/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5% mens.	21/10/24	CH1216491311	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Bnp Paribas	Intel, Micron Technology	21/10/22	Barriera 50%; Cedola e Coupon 7,5% ann.	18/10/27	XS2436016062	Cert-X
Fixed Cash Collect	Barclays	Banco BPM, Ferrari, Intesa Sanpaolo	21/10/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,92% mens.	02/05/25	XS2441846008	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Barclays	Eni, Mediobanca, Stellantis	21/10/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,05% mens.	28/10/26	XS2441846180	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	21/10/22	Cedola trimestrale Euribor 3M + 2,3% su base annua	20/12/24	XS2542706879	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Nio, Tesla, Volkswagen	21/10/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,9% mens.	19/04/24	DE000VV77SJ8	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Coinbase, Paypal	21/10/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,15% mens.	19/04/24	DE000VV77SR1	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Burberry, Hermes, Hugo Boss, Kering	21/10/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,1% mens.	19/04/24	DE000VV77SZ4	Sedex
Equity Protection Con Cedola	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	21/10/22	Protezione 100%; Cedola 3,8% ann.	18/12/28	XS2520437992	Sedex
Phoenix Memory Callable	Leonteq	Enel, Stellantis, Unicredit	24/10/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 7% trim.	24/10/24	CH1216491386	Cert-X
Credit Linked	Société Générale	Intesa Sanpaolo	24/10/22	Cedola 6,87% su base annua	10/01/28	XS2394988765	Cert-X
Credit Linked	Société Générale	Mediobanca	24/10/22	Cedola 6,74% su base annua	10/01/28	XS2394988849	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Eni, Intesa Sanpaolo, Stellantis	24/10/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,66% trim.	06/10/25	XS2435983387	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	AT&T, Leonardo	24/10/22	Barriera 60%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 4% trim.	25/10/24	XS2441474371	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Barclays	Freeport McMoRan, Glencore, Vale	24/10/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,67% mens.	02/05/24	XS2441850612	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Ferrari, Porsche AG	24/10/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,52% trim.	28/10/25	XS2442155995	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Outperformance	Efg	HSBC Global Investment Funds	25/10/22	-	26/10/26	CH1207469797	Cert-X
Fixed Cash Collect	Unicredit	Euro Stoxx 50, FTSE Mib	25/10/22	Barriera 50%; Cedola 6,25% ann.	28/12/26	IT0005498289	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Generali, Mediobanca, Unicredit	25/10/22	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,1% mens.	30/10/26	IT0006752965	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	25/10/22	Cedola trimestrale Euribor 3M + 3,3% su base annua	20/12/25	XS2543112192	Cert-X
Phoenix Memory Callable	Leonteq	Euro Stoxx 50, Eurostoxx Banks	26/10/22	Barriera 60%; Cedola 0,75% mens.	28/10/24	CH1216491501	Cert-X
Benchmark	Smartetn	Cirdan Nemesi	26/10/22	-	10/11/27	IT0006753302	Cert-X
Credit Linked	Société Générale	Mediobanca	26/10/22	Cedola 6,1% su base annua	12/01/26	XS2394989573	Cert-X
Credit Linked	Société Générale	Intesa Sanpaolo	26/10/22	Cedola 6,3% su base annua	12/01/26	XS2394989730	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50, S&P 500	26/10/22	Barriera 40%; Cedola 5% ann.	28/10/26	XS2435997767	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	26/10/22	Cedola trimestrale 4,1% su base annua	29/12/23	XS2436027341	Cert-X
Fixed Cash Collect Convertible Step Down	Citigroup	Generali	26/10/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,7% mens.	21/10/24	XS2474832339	Cert-X
Fixed Cash Collect Convertible Step Down	Citigroup	Enel	26/10/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,86% mens.	21/10/24	XS2474833493	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Citigroup	Unicredit	26/10/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,66% mens.	15/10/25	XS2474836595	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	26/10/22	Cedola trimestrale 7,5% su base annua	20/12/27	XS2543114644	Cert-X
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Leonardo, STMicroelectronics, Tenaris	18/10/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5 trim.; Maxi Coupon 16%	20/10/2025	NLBNPIT1HZM8	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Mediobanca, Prysmian, Unicredit	18/10/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,3 trim.; Maxi Coupon 15%	20/10/2025	NLBNPIT1HZN6	Sedex
Recovery Express	Leonteq	Enel, Generali, Leonardo, Unicredit	18/10/2022	Barriera 85%; Rimborso 1000 euro	18/10/2027	CH1216489588	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Phoenix Memory Callable	Leonteq	Euro Stoxx 50, FTSE Mib, S&P 500	18/10/2022	Barriera 60%; Cedola 2% trim.	21/10/2025	CH1216489646	Cert-X
Phoenix Memory Callable	Leonteq	Amazon, Meta, Nvidia	18/10/2022	Barriera 50%; Cedola 1,5% mens.	21/10/2025	CH1216489653	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Allianz, Fineco, Poste Italiane	18/10/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,87% mens.	20/10/2025	IT0005508210	Cert-X
Equity Protection Cedola	Goldman Sachs	Msci World	18/10/2022	Protezione 100%; Cedola 2,3% ann	30/09/2025	JE00BLS39110	Cert-X
Express Maxi Coupon Step Down	Leonteq	Banco Bilbao Vizcaya Argentina, Banco BPM, Commerzbank, Deutsche Bank	19/10/2022	Barriera 60%; Maxi Coupon 17%	19/10/2026	CH1216489604	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Banco BPM, Enel, Stellantis	19/10/2022	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 1% mens.	19/10/2026	CH1216489679	Cert-X
Phoenix Memory Airbag Step Down	Leonteq	Apple, Banco BPM, Moncler	19/10/2022	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,667% mens.	20/10/2026	CH1216489687	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Unicredit	Stellantis	19/10/2022	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,65% mens.	13/10/2025	IT0005498206	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Euro Stoxx 50, Eurostoxx Banks	19/10/2022	Barriera 50%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 1,78% trim.	14/10/2026	IT0005509127	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Marex Financial	Enel, Eni, Leonardo, Stellantis	19/10/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% trim.; Maxi Coupon 19%	28/10/2025	IT0006752957	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Livent	19/10/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,06% mens.	10/10/2024	XS2394980358	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Unicredit	19/10/2022	Cedola trimestrale 4,05% su base annua	04/07/2024	XS2426371279	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Livent	19/10/2022	Barriera 50%; Cedola 1,18% mens.	14/10/2024	XS2435988857	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Coinbase	19/10/2022	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 3% mens.	17/04/2024	DE000VV77B47	Sedex
Equity Protection Cap	Intesa Sanpaolo	FTSE Mib	19/10/2022	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 170%	18/10/2027	XS2537248978	Sedex
Equity Protection Cap	Intesa Sanpaolo	Euro Stoxx 50	11/10/22	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 145%	07/10/27	XS2527773266	Cert-X



CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Equity Protection con Cedola	Banca Akros	S&P 500, Eurostoxx 50, Hang Seng CE	11/11/22	Protezione 100%; Cedola 4,4% ann.	14/11/25	IT0005509036	Cert-X
Equity Protection con Cedola	Banca Akros	Eurostoxx 50, FTSE Mib	14/11/22	Protezione 100%; Cedola 8%/ 3,3% ann.	14/11/25	IT0005509036	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Solactive Eccellenze Europee 16% Risk Control 3% Decrement	16/11/22	Protezione 100%; Cedola 3,35% ann.	27/11/28	XS2540787434	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	S&P 500	17/11/22	Protezione 100%; Cedola 1% trim.	24/02/25	XS2541914185	Sedex
Bonus Plus	Intesa Sanpaolo	FTSE 100	17/11/22	Barriera 55%; Cedola e Bonus 5,05%	23/11/26	XS2541916800	Sedex
Equity Protection Cap	UniCredit	Stoxx Europe ESG	28/11/22	Protezione 100%; Partecipazione 200%; Cap 143,5%	14/12/26	IT0005508327	Cert-X
Fixed Cash Collect	UniCredit	Ferrari, Mercedes, BMW	28/11/22	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4% sem.	29/11/24	DE000HC12698	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	UniCredit	Eni, Enel	28/11/22	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,2% sem.	29/11/24	DE000HC0Y935	Cert-X



I SOTTO 100

ISIN	EMITTEnte	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	MERCATO
XS2383790081	Intesa Sanpaolo	Digital	Msci Global Select Esg Multiple-Factor 4% Decrement	29/10/29	USD	\$669.38	\$1,000.00	49,39 %	6,95 %	CERT-X
XS2410076850	Intesa Sanpaolo	Digital	Msci Global Select Esg Multiple-Factor 4% Decrement	29/12/28	USD	\$711.74	\$1,000.00	40,5 %	6,47 %	CERT-X
XS2303170893	Bnp Paribas	Credit Equity Linked	S&P 500	23/12/26	USD	\$100,770.79	\$125,000.00	24,04 %	5,7 %	CERT-X
XS2310428730	Bnp Paribas	Credit Equity Linked	S&P 500	28/12/26	USD	\$100,760.11	\$125,000.00	24,06 %	5,69 %	CERT-X
XS2195246090	Intesa Sanpaolo	Digital	Gold	30/07/27	USD	\$787.99	\$1,000.00	26,91 %	5,58 %	CERT-X
XS1973548875	Credit Suisse	Equity Protection Cap	Generali	07/08/24	USD	\$91.03	\$100.00	9,85 %	5,46 %	CERT-X
XS2226707482	Intesa Sanpaolo	Digital Memory	S&P 500	30/09/27	USD	\$791.57	\$1,000.00	26,33 %	5,27 %	CERT-X
JE00BKYRR050	Goldman Sachs	Equity Protection Cap	Istox Global Transitions Select 30	03/03/25	USD	\$889.35	\$1,000.00	12,44 %	5,22 %	CERT-X
XS2267106982	Intesa Sanpaolo	Digital Memory	S&P 500	28/04/28	USD	\$779.02	\$1,000.00	28,37 %	5,08 %	CERT-X
XS2435314542	Intesa Sanpaolo	Digital Memory	S&P 500	28/02/29	USD	\$756.39	\$1,000.00	32,21 %	5,01 %	CERT-X
XS2445133445	Intesa Sanpaolo	Digital	Basket di Indici Equipeso	31/03/28	USD	\$789.04	\$1,000.00	26,74 %	4,86 %	CERT-X



ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	MERCATO
DE000UD3G5E8	Ubs	Butterfly	Nasdaq 100	20/03/23	USD	\$981.06	\$1,000.00	1,93 %	4,83 %	CERT-X
IT0005390015	Banca Akros	Equity Protection con Cedola	Eurostoxx Select Dividend 30	19/12/25	EUR	86,89 €	100,00 €	15,09 %	4,73 %	CERT-X
XS2394955244	Societe Generale	Equity Protection Cap	SPDR Gold Trust	15/04/27	USD	\$83.10	\$100.00	20,34 %	4,49 %	CERT-X
XS2305056751	Intesa Sanpaolo	Digital Memory	S&P 500	31/03/28	USD	\$762.20	\$950.00	24,64 %	4,48 %	CERT-X
CH0508210751	Leonteq Securities	Equity Protection	Basket di Fondi Equipurato	06/12/23	USD	\$953.25	\$1,000.00	4,9 %	4,36 %	CERT-X
IT0006750993	SmartETN	Equity Protection con Cedola	Basket di Fondi WorstOf	31/05/27	EUR	831,45 €	1.000,00 €	20,27 %	4,35 %	CERT-X
IT0005460735	Banca Akros	Equity Protection con Cedola	Basket di Indici Equipurato	23/12/26	EUR	84,90 €	100,00 €	17,79 %	4,22 %	CERT-X
IT0006749425	SmartETN	Equity Protection	Lyxor FTSE Mib	11/01/28	EUR	818,73 €	1.000,00 €	22,14 %	4,19 %	CERT-X
XS2384083775	Intesa Sanpaolo	Equity Protection	MSCI ACWI Investable Market Innovation Quality Sustainable 100 Select 10% Risk Control 3% Decrement	19/10/28	EUR	759,35 €	950,00 €	25,11 %	4,14 %	SEDEX
XS2442821992	Intesa Sanpaolo	Equity Protection	Solactive 5G 14% Risk Control 5% decrement	31/03/28	EUR	814,90 €	1.000,00 €	22,71 %	4,13 %	SEDEX
XS2355101895	Intesa Sanpaolo	Digital	Euro Istoox 50 Artificial Intelligence Tilted Nr decrement 5%	28/07/28	EUR	729,10 €	900,00 €	23,44 %	4,02 %	SEDEX

Ftse Mib

ANALISI FONDAMENTALE

L'indice Ftse Mib prosegue il rimbalzo avviato da metà ottobre quando raggiunse il minimo di periodo a quota 20.191 e da allora si trova già in guadagno del +11%. Nonostante nelle ultime settimane abbiamo assistito ad un deciso miglioramento del sentiment degli operatori, la dinamica di medio periodo dell'indice rimane ancora impostata al ribasso, qui come nel resto d'Europa, con la performance da inizio anno che supera il -17%. Rimangono infatti tanti gli elementi di incertezza per il nostro Paese che ha appena costituito un nuovo Governo in un contesto difficile in cui l'inflazione si è portata vicino al 12%, livello record dal 1983. A Piazza Affari intanto è entrata nel vivo la stagione delle trimestrali con la pubblicazione dei conti di diverse Big nostrane. Infine, l'agenzia di rating S&P ha confermato il rating 'BBB' per l'Italia con outlook stabile.

ANALISI TECNICA

A Piazza Affari continua il rialzo dell'indice Ftse Mib che nell'ultima settimana ha guadagnato oltre il 3,5%. In caso di ritorno della debolezza sull'indice, i livelli di supporto più importanti si trovano prima a 22.200 punti e poi in area psicologica dei 22.000 punti, livello da cui transita anche la trendline ribassistica che è stata violata al rialzo questa settimana. Da questo punto di vista, un ritorno delle quotazioni sotto quest'ultimo livello potrebbe far ripiombare il nostro indice di riferimento verso i successivi livelli di supporto statico posti a quota 21.500 punti e 21.250 punti. Al rialzo le resistenze statiche più importanti e che l'indice dovrà superare con volumi in aumento si trovano prima a 22.800 punti e poi 23 000 punti massimi di metà agosto.

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	ULTIMO PREZZO	% 1 ANNO	% YTD
FTSE MIB	22442,8	-16,52	-19
DAX 30	13167,31	-16,3	-17,1
IBEX 35	7879,8	-13	-9,9
CAC 40	6250,89	-8,4	-12,6

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.